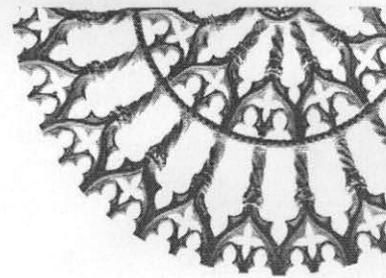




**Comune dell'Aquila**

**AQ 19**  
L'Aquila città candidata  
Capitale Europea della Cultura 2019



Città dell'Aquila

Prot n° 0061934 del 22/08/2013

INTERNA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

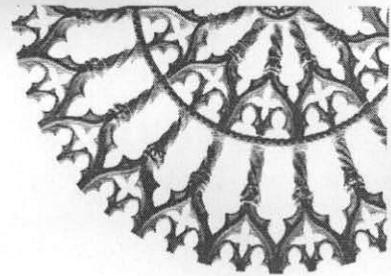
**OGGETTO:** firma degli atti e certezza della fonte

**PREMESSO** che

- L'art. 3 della legge n. 241 del 1990 dispone che ogni provvedimento amministrativo deve essere motivato e che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione. Dispone altresì che, se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'Amministrazione cui si fa riferimento nel provvedimento amministrativo, esso deve essere in questo richiamato e reso disponibile;
- L'art. 3 del d. lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, dispone a sua volta che gli atti amministrativi adottati da tutte le pubbliche amministrazioni sono di norma predisposti tramite sistemi informatici automatizzati e che l'immissione, la riproduzione su qualunque supporto e la trasmissione di dati, informazioni e documenti mediante sistemi informatici o telematici, nonché l'emanazione di atti amministrativi attraverso i medesimi sistemi, debbono essere accompagnate dall'indicazione della fonte e del responsabile dell'immissione, riproduzione, trasmissione o emanazione;
- A questa Segreteria Generale pervengono numerosi provvedimenti - proposte di delibere e pareri sulle medesime proposte - la cui fonte si identifica spesso con una sigla o firma illeggibile che non consentono di risalire e individuare la fonte e il Responsabile del provvedimento;

**PRECISATO** che

- L'ordinamento, con l'eccezione della legge notarile e per i soli atti del notaio, non prevede indicazioni per l'apposizione della firma, potendo consistere anche in una sigla o firma illeggibile, in molti casi utile ad evitare falsificazioni delle firme stesse;



## Comune dell'Aquila

**DATO ATTO** che

- La libertà nella sottoscrizione degli atti non può eludere l'individuazione della fonte e del Responsabile, ingenerando dubbi sulla paternità dei medesimi atti;

**RICHIAMATO** l'art. 21 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**RICHIAMATA** da ultimo la nota dei Direttori di Dipartimento del 20.08.2013 n. 61003, laddove vengono individuati i soggetti chiamati alla sottoscrizione degli atti (Dirigenti, Titolare P.O. e R.U.P. );

### DISPONE

Tutte le **FIRME** apposte sugli atti dell'Ente ( Dirigenti, Incaricato P.O. e R.U.P. ) a valenza interna ed esterna, devono permettere di risalire alla fonte con l'identificazione del responsabile tramite il timbro o la stampa del nome, cognome e funzione del firmatario.

Gli atti non conformi alla presente disposizione verranno restituiti, dandone informativa all'O.I.V. per le valutazioni di competenza in ordine alla responsabilità dirigenziale.

### PARTECIPA

Copia del presente provvedimento ai Dirigenti dell'Ente, per loro tramite ai R.U.P. e P.O., nonché, al Sindaco, agli Assessori e al Responsabile per la Trasparenza che provvederà alla pubblicazione della presente nell'apposita sezione.

L'Aquila li 22.08.2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Carlo Pirozzolo